

## La magica meraviglia dei tesori di Alzano



**U**na meraviglia.  
Come diceva il famoso poeta (Giovanni Battista Marino) “*chi non sa far stupir vada alla striglia*”

Ed in effetti stupore e meraviglia sono le emozioni più vere che rimangono al visitatore della Basilica e del Museo di San Martino in Alzano Lombardo dove si è svolto l'incontro del Rotary Club Bergamo Nord del 24 settembre scorso: Barocco e Rococò insieme nei tesori di questo paese all'inizio della Val Seriana, dove si cela un percorso artistico e di fede di rara bellezza, risalente al XVII secolo.

Nonostante la pioggia, lo spostamento della partita dell'Atalanta e il relativo caos del traffico concomitanti questa interessantissima visita si è iniziata regolarmente attraverso l'accesso al suggestivo Palazzo Pelliccioli, un'elegante dimora del XVII secolo, ora sede adibita a Museo un capolavoro di devozione e arte voluto

dall'antica comunità alzanese costituito da un complesso di arredi preziosi. Il percorso del Museo di San Martino è organizzato su tre piani espositivi, allestiti secondo un preciso criterio didattico per offrire la possibilità al visitatore di fruire di pregiati oggetti d'arte pittorica, scultorea ed orafa e, nello stesso tempo, di conoscere con maggiore profondità gli arredi, gli strumenti ed i riti della fede cattolica, ripercorrendo l'iter della nascita e dello sviluppo della Basilica, dalle origini fino a oggi. Già leggendo “arte sacra” credo che buona parte di voi abbia pensato a qualcosa di molto legato alla più stretta ortodossia religiosa. Invece non si tratta del solito museo in cui vengono esposti esclusivamente oggetti religiosi. Anzi,

### In questo numero:

- Conviviale 24.09.2024;
- Compleanni dei soci;
- Programma del Club, dei R.C. dei Gruppi Orobici e del Distretto;
- Food for mind;
- Progetto carceri “benvenuti in galera”;
- Terza lettera del governatore.

## Anno rotariano 2023 - 2024

**TOTALE PRESENZE: 10 = 29%**

**TOTALE PARTECIPANTI: 17**

Presidente: **Maria Elena Depetroni**  
Past Presidente: **Daniele Gervasio**  
Presidente incoming: **Andrea Agazzi**

### **Soci presenti il 24 settembre 2024: 10**

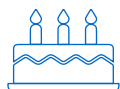
Maria Elena Depetroni Presidente, Andrea Agazzi, Martina Biava, Pierfranco Bosisio, Manuela Ghidini Testa, Stefania Marsetti, Pietro Moioli, Alessia Orlando, Caterina Rizzi, Ettore Roche.

### **Coniugi e familiari presenti: 6**

Antonio Florio, Marisa Stefanelli, Roberta Locatelli, Giovanni e Giovanna Cavadini e nipote.

### **Ospiti del club: 3**

Professor Riccardo Panigada: curatore della mostra



**SETTEMBRE - auguri ai Soci**

10/09 - Francesco Greco

## I prossimi incontri nel nostro Club

01 ottobre ore 20.00 - **Convocazione assemblea generale dei soci anno rotariano 2024/2025**  
Golf Club L'Albenza - Almenno San Bartolomeo  
via Longoni n. 12

11-13 ottobre ore 15.00 - **Conviviale itinerante - Barcolana**  
Trieste

## I prossimi incontri del Gruppo Orobico 1

08 ottobre ore 20.00 - **Club Bergamo Ovest - Visita del Governatore**  
Hotel Excelsior San Marco - Bergamo  
Piazza della Repubblica, 2

## I prossimi incontri del Distretto

05 ottobre ore 10.00 - **Club Monza Villa Reale - RunAble: camminiamo con Freemoving!**  
Parco di Monza - Monza  
Viale dei Tigli

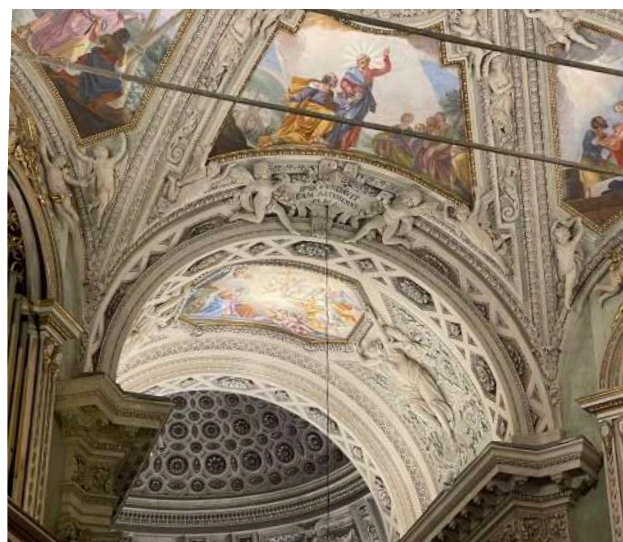


ci sono anche quelli, ma ci si trova ben altro! Il vero tesoro di questo museo sono infatti la **Basilica di San Martino**, edificata nel 1659, e le **stupefacenti sagrestie**, parte integrante di tale percorso, cui si accede direttamente dal Museo, i corridoi e i vestiboli, dove sono esposte opere, tavole etimologiche e schede, che permettono una comprensione più approfondita degli artisti che hanno lavorato in questo luogo e dei loro capolavori tra i quali alcune tele del Cavagna, il San Cristoforo di Tintoretto ed il **Martirio di San Pietro da Verona**, capolavoro di **Palma il Vecchio**.

Si tratta di un grande dipinto proveniente dalla chiesa alzanese di San Pietro. Palma il Vecchio lo abbozza a Venezia, per la chiesa dei domenicani di San Giovanni e Paolo ma, ovviamente, l'artista di Serina non è il solo a presentare un progetto. Anche Tiziano partecipa all'appalto e lo vince. In

ogni caso, le opere pensate dai due artisti sono entrambe rivoluzionarie. Per la prima volta una storia così tragica come la rappresentazione del martirio non è riservata alla predella ma guadagna il posto centrale della pala d'altare, contribuendo alla nascita della pala moderna. Il progetto è interessante e Lorenzo Lotto, grande amico di Palma, convince l'architetto Isabello (lo stesso della chiesa di Santo Spirito a Bergamo) ad inserirlo nella chiesa di San Pietro che stava ultimando ad Alzano. Ecco dunque come il dipinto è giunto in provincia di Bergamo. Il perché sia un'opera storica, invece, è presto detto. La pala veneziana del Tiziano non esiste più, distrutta in un incendio, per cui quella di Palma resta l'unica traccia della vicenda e prima grande testimonianza degli inizi del protestantesimo nelle nostre terre.

Alzano con l'arrivo della Repubblica di Venezia



aveva acquisito discreta importanza a livello commerciale per via dell'esistenza di una strada, la cosiddetta via Mercatorum, che permetteva il passaggio di persone e merci dirette verso la val Brembana, in quei tempi difficilmente raggiungibile utilizzando gli impervi sentieri del fondovalle brembano e fu soprattutto a partire dalla prima metà del XVIII secolo ad Alzano Maggiore si verificò un importante sviluppo economico, con numerosi opifici operanti nella zona e floridi commerci. Il centro divenne inoltre proprio a causa della sua ricchezza un fulcro della diffusione delle ideologie controriformistiche con la formazione di Seminari attraverso la Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo.

Uno dei momenti clou della visita guidata dal prof. **Riccardo Panigada**, architetto e Curatore del Museo di San Martino, è stata la Basilica di San Martino, un vero gioiello di architettura barocca ricco di opere d'arte straordinarie. Già all'inizio dell'XI secolo Alzano era dotata di una prima modesta chiesa romanica e Tra il 1421 e il 1442 viene edificato il nuovo edificio, in seguito demolito e ricostruito completamente nel '600 nelle forme attuali.

Fino all'ultimo '700 la Basilica fu un continuo cantiere per abbellire e migliorare i pregiati spazi interni. La relazione della visita pastorale diocesana dell'arcivescovo di Milano san Carlo Borromeo del 1575 indica come "ecclesia parochialis" "loci Alzani Inferioris".

La visita pastorale di san Carlo Borromeo, aveva illustrato quali dovevano essere i criteri da seguire secondo i dettami del Concilio di Trento concluso nel 1563. Questo portò a grandi cambiamenti nelle chiese bergamasche e anche la chiesa di Alzano iniziò un grande lavoro di ammodernamento, grazie alla donazione del 1656 del ricco mercante Nicolò Valle originario

della località, che lasciò in eredità i suoi beni che ammontavano a 70.000 scudi d'oro, alla Fabbrica di San Martino, ente che gestiva la manutenzione della chiesa stessa.

Venne quindi decisa la costruzione di un nuovo edificio di culto, il cui progetto fu assegnato a **Gerolamo Quadrio**, architetto-capo del Duomo di Milano, che decise di mantenere immutato soltanto il presbiterio, da poco sistemato.

In questo ambiente la meraviglia ha avuto il suo apice, alzando gli occhi, osservando e "stupendo" a tanta bellezza. Dopo qualche istante di meraviglia, in cui non sai dove posare lo sguardo dall'incanto che ti circonda, si osserva sulla destra della navata centrale quel capolavoro scultoreo che è il Pulpito. I migliori scultori dell'epoca, **Andrea Fantoni, Gian Giacomo Manni e Gian Battista Caniana**, hanno dato vita ad una struttura ricca di simboli e di decorazioni: la forma di un enorme calice, come il calice della Sapienza, alla base, 4 statue sorreggono la coppa e rappresentano le 4 età della vita, il bianco dei telamoni, queste statue "reggenti", è in contrasto con una miriade di coloratissimi marmi brillanti, finemente trattati e accostati, per formare enormi petali. Completa la coppa un parapetto che un groviglio di statue, decorazioni, bassorilievi, medaglioni, scene bibliche ed angeli!

Lasciata la Basilica, si accede direttamente alle tre famose **Sagrestie** di Alzano Lombardo dove i Fantoni ed i Caniana, abili artigiani del territorio bergamasco, realizzarono verso la fine del XVII secolo un capolavoro dietro l'altro. Gli intagli e le sculture degli armadi e dei cori lignei vanno oltre ogni immaginazione.

I dettagli e la cura sono quasi ossessivi e morbosi. Ne è un esempio la celebre mosca sulla porta che collega la sagrestia alla basilica: sembra quasi vera. Il tutto, inoltre, è impreziosito



Presidente: **Maria Elena Depetroni**

email: [presidente@rotarybg nord.org](mailto:presidente@rotarybg nord.org)

#### **Consiglio direttivo**

Presidente: Maria Elena Depetroni

Past Presidente: Daniele Gervasio

Presidente incoming: Andrea Agazzi

Vice-presidente: Stefania Marsetti

Segretario: Paolo Tamburi

Tesoriere: Giulio Marchesi

Prefetto: Sereno Locatelli Milesi

Consiglieri: Filippo Crippa Sardi, Ivan Lucci,

Caterina Rizzi, Ettore Roche

Segretario: **Paolo Tamburi**

email: [segretario@rotarybg nord.org](mailto:segretario@rotarybg nord.org)

#### **Presidenti di Commissione**

Amministrazione: Andrea Agazzi

Effettivo: Alberto Longo

Pubblica Immagine: Martina Biava

Programmi: Manuela Ghidini Testa

Rotary Foundation: Corrado Bassoli

Azione Giovanile: Alessia Orlando

Ambiente: Alessia Orlando

Altri riferimenti di contatto del Club al seguente indirizzo: <https://www.rotarybg nord.org/contatti.html>

### **Motto per il Rotary 2024-2025**



Presidente del Rotary International 2024-2025: **Stephanie A. Urchick**

Governatore del Distretto 2042: **Carlo Fraquelli** - email: [governatore23\\_24@rotary2042.it](mailto:governatore23_24@rotary2042.it)

Segreteria Distrettuale: via Canova, 19/a Milano - tel. +39 02 36580222 - email: [segreteria@rotary2042.it](mailto:segreteria@rotary2042.it)

**Siti Rotary in internet.** I soci potranno trovare notizie ai seguenti indirizzi elettronici:

**ROTARY INTERNATIONAL:** <http://www.rotary.org>

**ROTARY DISTRETTO 2042:** <http://rotary2042.it>

Sede delle riunioni conviviali: **Golf Club Albenza, Via Longhi n. 12, 24030, Almenno San Bartolomeo**

Posizione: <https://maps.app.goo.gl/VRAGq9EHyvc3sQ7Z9>

Al fine di evitare "sofferenze" in cucina, spiacevoli ed affannosi assemblaggi di tavoli all'ultimo momento e, di conseguenza, poter organizzare al meglio le conviviali invitiamo tutti i signori Soci a segnalare la loro partecipazione (e di eventuali ospiti) alle conviviali.

da pavimenti in marmo e splendidi stucchi ai soffitti e lungo le pareti.

Le sagrestie avevano chiaramente finalità pratiche quali la conservazione degli arredi e degli oggetti sacri e fungevano da spogliatoio per chi celebrava e serviva la Santa Messa. Ma erano anche un luogo di passaggio e di meditazione che collegava spazio esterno e quello più spirituale dell'interno.

Salendo con lo sguardo si osserva il baldacchino, in legno dorato.

Il pulpito, su cui gli uomini di Chiesa salivano per essere ascoltati dai fedeli, ha tre simboli della potenza della parola di Dio: un cuore battuto da un martello su un'incudine, perché la Parola di Dio sappia plasmare i cuori; una lanterna, poiché la Parola di Dio è luce nel buio; e una pietra focaia, battuta da un acciarino, che sprigiona scintille: anche l'anima più sterile emana vita grazie alla potenza di Dio.

Come Presidente di un Club fantastico come il Rotary Club Bg Nord ho fortemente voluto questa visita a cura dell'amico collega Riccardo Panigada per dare ai Soci l'opportunità di ascoltarlo e per offrire al nostro sodalizio l'occasione di valorizzare dei gioielli artistici del territorio che meritano l'attenzione dei percorsi maggiori di solito riservati ai capoluoghi cittadini. Sono 50 i volontari che sorreggono e supportano questo museo cui va il nostro elogio e l'impegno a ricordare molto spesso nel nostro bollettino gli orari e gli eventi dedicati.

Ad esempio ***l'alcova di Ganimede***, la monumentale scultura fantoniana, che, in seguito al riallestimento delle sale della Carrara, terminato a febbraio 2023, impossibilitata a far parte della collezione permanente, ha trovato

una nuova sede espositiva nel complesso della Basilica di San Martino ad Alzano Lombardo, che già ospita e custodisce molti capolavori dei maestri della bottega di Rovetta.

Intagliata dai Fantoni per il conte Gerolamo Sottocasa, in occasione delle nozze con Elisabetta Lupi nella primavera del 1775, la scultura fu originariamente collocata in uno dei palazzi della famiglia, poi spostata presso villa Agnesi (poi Albertoni) di Montevicchia, e infine presso un'altra dimora della famiglia Sottocasa a Pontida.

Solo nel 1995 Elisabetta Sottocasa, ultima erede della famiglia, donò l'opera all'Accademia Carrara di Bergamo, dove abbiamo potuto ammirarla fino allo scorso anno.

Essa si presenta come un'imponente struttura in legno di noce, con un fornice centrale, passaggio tra la camera e il letto, e due finestre laterali poligonali, sulla quale sono applicate sculture in legno di tiglio; al centro, a coronamento del mobile, si staglia una grande scultura raffigurante Ganimede rapito da Zeus in forma di aquila.

Dal punto di vista iconografico, nell'ultimo registro si trovano, all'interno di riquadri dai contorni mistilinei, impreziositi da foglie di acanto e contornati da telamoni ammantati da drappi, varie allegorie riferibili alla famiglia Sottocasa mentre sopra l'arco che raccorda tutto l'apparato iconografico si erge il gruppo scultoreo di maggior rilievo con Giove che, tramutato in aquila, rapisce in volo il bellissimo giovane Ganimede.

La serata si è conclusa poi in un ristorante di via Corridoni con un menù tutto siciliano, tra molta allegria e tanti progetti per il futuro del Club .

Elena Depetroni



# CONNESSI CON LA FRAGILITA'

I disturbi alimentari e i  
consigli per affrontarli

**Dott. Leonardo Mendolicchio**  
Psichiatra, Psicoanalista,  
Auxologico, FFM

**Dott.ssa Emanuela Apicella**  
Psichiatra, Auxologico, FFM

**Dott.ssa Federica Sartini**  
Psicoterapeuta, Resp. FFM  
Bergamo

A cura del Centro Promozione  
Legalità di Bergamo



Presentano il libro:  
“FRAGILI. I nostri  
figli, generazione  
tradita”

**16 OTTOBRE**  
**ORE 18**

**Auditorium Liceo  
Mascheroni  
Bergamo**





# BENVENUTI IN GALERA



## Rotary Distretto 2042 - progetto carceri

lunedì 21 ottobre, Golf Club l'Albenza ore 20,00  
Rotary Club Bergamo Nord presenta:

### **Benvenuti In Galera (Il ristorante)**

#### **“Li ho presi tutti per la gola” e abbiamo superato i muri.**

*Enrico Cavallini dialoga con Silvia Polleri  
sul valore rieducativo della pena*

Silvia Polleri, alias Nonna Galeotta, è una donna visionaria, che ha ideato InGalera, il ristorante presente all'interno del carcere di Bollate. Con un passato nella ristorazione e nel sociale, ha dato vita a un progetto che vuole dare una seconda chance a chi ha sbagliato. “Sono orgogliosa di essere riuscita in questi anni a dare speranza a 60 carcerati” afferma.

La prima in Italia a realizzare una struttura così ambiziosa, oggi In Galera è preso come modello virtuoso anche all'estero. E i dati le danno ragione: le recidive a Bollate, struttura modello in Italia, sono solo il 17% contro il 70% del resto del Paese.

“Benvenuti In Galera” e ti trovi a pranzo (o cena) a un tavolo ben apparecchiato, in un ristorante molto ben curato, laddove chi ci lavora vorrebbe uscire e tu hai prenotato per entrare.

Così, con l'ironia di un paradosso, Silvia racconta che ha iniziato questa avventura solo con la premessa e la sicurezza che si poteva realizzare davvero.

Ma davvero cosa significa? Fare tutto secondo le regole, certo. Tutto nel rispetto di tutti. Certo. Deve essere un lavoro, devono esserci clienti, deve essere un vero ristorante. Deve essere dentro, non fuori. E così inizia l'elenco dei pilastri per lei importanti, che hanno il sapore di ostacoli superati con grande orgoglio e caparbia, che l'hanno portata (non da sola, si intenda... con la collaborazione della Casa di Reclusione di Bollate e di tanti altri) a realizzare un progetto che inizialmente poteva sembrare un'utopia.

Per chi ci lavora tra le mura del ristorante c'è un estratto della realtà che è là fuori. Ci sono tutti ma proprio tutti. L'obiettivo è creare una condizione affinché una persona che per la legge ha sbagliato, possa affrontare il suo sbaglio.

Lo possa comprendere. Lo possa elaborare. Lo possa risolvere.  
E poi... possa tornare.

Ecco, su questo dobbiamo riflettere. Possa tornare. Ma non a commettere nuovamente uno sbaglio. Possa tornare avendo imparato la possibilità di non sbagliare.

# Rotary

## Distretto 2042



Segreteria Distrettuale  
Via Canova, 19/A  
20145 Milano  
Telefono: +39 02 36580222  
e-mail:  
segreteria@rotary2042.it  
governatore24\_25@rotary2042.it  
pec.  
segreteria@pec.rotary2042.it  
sito web:  
www.rotary2042.it  
Codice Fiscale: 97659930156

**Carlo S.N. Fraquelli**  
*Governatore a.r. 2024-2025*

Presidenti  
dei Rotary Club del Distretto 2042 RI  
Presidenti  
dei Rotaract Club del Distretto 2042 RI

e p.c.  
Ai Signori

Past Governors  
Distretto 2042 RI  
DGE Stefano Artese  
DGN Pippo La Rocca

Assistenti del Governatore  
Distretto 2042 RI

Presidenti di Commissione  
Distretto 2042 RI

RD Rotaract

Bonn, 1° settembre 2024

### **Terza lettera del Governatore.**

### **Settembre: mese dell'Alfabetizzazione e dell'educazione di base**

Carissime Amiche e Carissimi Amici della Famiglia Rotariana,

Vi scrivo dalla città di Bonn, dove sto seguendo, insieme ad una folta delegazione del nostro Distretto, il Rotary Institute European Summit che è anche, nella sua prima parte (GELS, GNLS e PLS Governor Elect/Nominee and Partner Learning Seminar), una importante tappa per la formazione dei Governatori Eletti e Nominati e dei loro eventuali partner.

Il mese di settembre ha un significato speciale per noi rotariani: è il Mese dell'Alfabetizzazione e dell'Educazione di Base. In questo periodo i Rotariani di tutto il mondo riflettono sull'importanza di questi temi impegnandosi a fare la differenza nelle nostre comunità e oltre.

Alfabetizzazione (Literacy) e Educazione di base (Basic education), sono strumenti indispensabili per liberare il mondo dalla schiavitù e dall'ignoranza costruendone così uno più equo.

Anche l'UNESCO sin dal 1946 lavora affinché il mondo possa essere liberato dall'analfabetismo e sin dal 1967 ha istituito una giornata internazionale dell'alfabetizzazione che si celebra in tutto il mondo l'8 settembre per ricordare ai responsabili politici, ai professionisti ed a tutti soggetti coinvolti l'importanza critica dell'alfabetizzazione per creare una società più istruita, giusta, pacifica e sostenibile.

Ma nonostante tutti i progressi a livello globale, si stima che nel mondo ci siano circa 750



milioni di adulti e 617 milioni di bambini e adolescenti che non sanno né leggere né scrivere (dato: The Sustainable Development Goals Report, UN). I dati sull'analfabetismo nel mondo sono preoccupanti e le donne rappresentano i due terzi sul totale degli analfabeti.

Proprio in questi giorni, a Bonn, il Presidente Internazionale eletto Mario César Martins de Camargo ha ricordato che le persone sagge e istruite non promuovono, né alimentano i conflitti, ma aiutano semmai a prevenirli e a farli cessare, perché più degli altri individui essi comprendono quanto le guerre possano essere dannose per il pianeta e per il genere umano.

L'alfabetizzazione guida lo sviluppo sostenibile, consente una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, migliora la salute e la nutrizione dei bambini e delle famiglie, riduce la povertà e amplia le opportunità di vita.

Enorme quindi è l'importanza anche di questa area di intervento rotariana.

E Parlando di alfabetizzazione va sicuramente sottolineato che essa è stata uno dei fiori all'occhiello del nostro Distretto, fin dalla nascita di questo ambito di attività, e il ricordo va immediatamente al PDG Renato Cortinovis, scomparso alcuni mesi fa. Egli ha precocemente capito la sua importanza e ha promosso con costanza e fermezza l'interesse verso di essa, dirigendo la relativa commissione anche a livello interdistrettuale. La sua ampia visione non si limitava a considerare l'aspetto dell'istruzione primaria nei paesi in via di sviluppo e a vederne il problema anche nei paesi ad economia avanzata e quindi in Italia a causa dei flussi migratori, ma si allargava alla necessità, che allora si affacciava all'orizzonte, di fornire a tutta la popolazione gli strumenti elementari per la comprensione della lingua inglese e dell'uso del computer per non rimanere estranei alla cosiddetta rivoluzione digitale.

L'alfabetizzazione e l'educazione di base prima, e poi la formazione continua, sono il nostro passaporto per un futuro migliore non solo per le nuove generazioni ma per tutti gli esseri umani, in ogni stato e grado della loro esistenza.

Importante quindi anche il sostegno e l'aiuto alle fasce più anziane sovente emarginate dalle difficoltà nell'uso delle moderne tecnologie digitali.

Sono certo che le nostre capacità estrinsecate in un comune sentire ed agire, quali rotariani sempre in prima fila nel sostegno all'umanità, ci permetteranno di raggiungere sempre con i nostri progetti i più alti risultati sperati, in grado di far fronte nei migliori modi possibili a tutte queste sfide, testimoniando la sensibilità del mondo rotariano verso i temi educativi, alla base di valori come la tolleranza e l'inclusione, così come verso tutte le nostre sette aree di intervento.

Continuiamo a vivere insieme la magia del Rotary!  
Con affetto e stima.



**Carlo S.N. Fraquelli**  
Governatore a.r. 2024-2025  
Distretto 2042 RI

A handwritten signature in black ink, appearing to be "CSN", written in a cursive style.